



COMUNE DI SILLAVENGO
PROVINCIA DI NOVARA

--COPIA--

DELIBERAZIONE N. 019

Trasmessa alla sezione Provinciale di
controllo

il _____ prot. N. _____

IMPEGNO N. _____

ACCERTAMENTO N. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:- SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 -
SCHEMA BILANCIO PLURIENNALE TRIENNIO 2013 - 2015 - SCHEMA DI RELAZIONE
PREVISIONALE E PROGRAMMATICA TRIENNIO 2013- 2015: APPROVAZIONE**

L'anno duemilatredici, addì venticinque del mese di giugno—alle ore 21,00—convocata nei modi prescritti , la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1. ZANETTA Ivo -	Sindaco	X	
2. LOCATELLI Bruno -	Vice sindaco	X	
3. PORZIO Arianna	Assessore	X	
TOTALI		3	0

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dr. Gianfranco Brera.

Il Sig. Ivo Zanetta. nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

25/06/2013 l'art. 151 D. Lgs. 267/00 che recita:

- comma 1^ : "I comuni e le province deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

- comma 2^: "Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza";

Visto il comunicato del 14/06/2013 con il quale la direzione centrale della finanza locale rende noto che con il comma 4-quater dell'articolo 10 capoverso n. 1) della lettera b della legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228.

Atteso che l'art. 27, comma 8^, della Legge 448/01 dispone che il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale prevista dall'articolo 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché dei regolamenti relativi alle Entrate è stabilita entro la data fissata per la deliberazione del Bilancio.

Visti gli artt. 170, 171, 172 del D. Lgs. 267/00

Visti:

25/06/2013 lo schema di Bilancio 2013

25/06/2013 lo schema di Bilancio pluriennale 2013- 2015

25/06/2013 lo schema di Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 - 2015

Considerati meritevoli di approvazione i documenti sopra indicati e ritenuto di presentare gli stessi al Consiglio Comunale e di proporre l'approvazione;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria reso dalla Rag. Rosa Pescio, ai sensi dell'art. 239 comma 1^ lett b) del D. Lgs. 267/00;

Sentito il parere favorevole reso dal Segretario Comunale, Responsabile del Servizio Economico Finanziario in merito alla regolarità tecnico contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 2^ comma del D. Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli palesemente espressi

D E L I B E R A

1. Di approvare lo schema di Bilancio per l'esercizio finanziario 2013 che presenta le risultanze di cui all'allegato a) alla presente deliberazione;
2. Di approvare lo schema di Bilancio pluriennale del triennio 2013/2015 che presenta le risultanze di cui all'allegato b) alla presente deliberazione;
3. Di approvare i relativi allegati;
4. Di approvare lo schema di Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013 – 2015 (allegato c) alla presente Deliberazione);
5. Di dare atto che tutti i documenti inrenti il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 verranno depositati presso la Segreteria Comunale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Contabilità;
6. Di presentare al Consiglio Comunale, per l'approvazione, il Bilancio esercizio 2013, i relativi allegati e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015.
7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4^ comma D. Lgs. 267/2000.

Tipo: ENTRATA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

CODICE NUMERO	RISORSA		ACCERTAMENTO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ES. DEL PRESENTE BILANCIO		ANNOTAZIONI
	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI			SOMME RISULTANTI		
		in aumento				in diminuzione	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	1		331.506,46	345.402,00	215.940,00	169.501,00	391.841,00
	2		54.178,34	46.498,00	300,00	10.578,00	36.220,00
	3		95.832,26	145.820,00	17.150,00	8.270,00	154.700,00
	4		17.873,75	17.000,00	25.885,00		42.885,00
	5				40.375,00		40.375,00
	6		24.123,91	93.250,00			93.250,00
	TOTALE		523.514,72	647.970,00	299.650,00	188.349,00	759.271,00
	Avanzo di amministrazione						41.000,00
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA						800.271,00

Tipo: SPESA

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2013

CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE		IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA PER L'ES. DEL PRESENTE BILANCIO				ANNOTAZIONI
					VARIAZIONI		SOMME		
					in aumento	in diminuzione	RISULTANTI		
RIEPILOGO DEI TITOLI									
Titolo	1		434.341,93	491.160,00	57.308,00	21.886,00	526.582,00		
Titolo	2		43.208,14	47.000,00	110.413,00	8.153,00	149.260,00		
Titolo	3		28.709,83	30.010,00	1.169,00		31.179,00		
Titolo	4		24.124,11	93.250,00			93.250,00		
	TOTALE		530.384,01	661.420,00	168.890,00	30.039,00	800.271,00		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA									
			530.384,01	661.420,00	168.890,00	30.039,00	800.271,00		

Tipo: ENTRATA

BILANCIO PLURIENNALE Capitoli P.E.G (Anni 2013 - 2014 - 2015)

CODICE NUMERO	RISORSA DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	BILANCIO PLURIENNALE.			ANNOTAZIONI
				Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo 1		331.506,46	345.402,00	391.841,00	391.041,00	392.041,00	
Titolo 2		54.178,34	46.498,00	36.220,00	36.220,00	36.220,00	
Titolo 3		95.832,26	145.820,00	154.700,00	155.700,00	156.500,00	
Titolo 4		17.873,75	17.000,00	42.885,00	15.000,00	15.000,00	
Titolo 5				40.375,00			
Titolo 6		24.123,91	93.250,00	93.250,00	93.250,00	93.250,00	
	TOTALE	523.514,72	647.970,00	759.271,00	691.211,00	693.011,00	
	Avanzo di amministrazione		13.450,00	41.000,00			
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	523.514,72	661.420,00	800.271,00	691.211,00	693.011,00	
Tipo: SPESA							

BILANCIO PLURIENNALE Capitoli P.E.G (Anni 2013 - 2014 - 2015)

CODICE NUMERO	INTERVENTO DENOMINAZIONE	IMPEGNO Ultimo esercizio chiuso	PREVISIONI DEFINITIVE esercizio in corso	BILANCIO PLURIENNALE.			ANNOTAZIONI
				Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo 1		434.341,93	491.160,00	526.582,00	520.543,00	521.031,00	
Titolo 2		43.208,14	47.000,00	149.260,00	45.000,00	45.000,00	
Titolo 3		28.709,83	30.010,00	31.179,00	32.418,00	33.730,00	
Titolo 4		24.124,11	93.250,00	93.250,00	93.250,00	93.250,00	
	TOTALE	530.384,01	661.420,00	800.271,00	691.211,00	693.011,00	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	530.384,01	661.420,00	800.271,00	691.211,00	693.011,00	

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2013 - 2015

Modello n. 2
Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE -*

SEZIONE 1

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001		n. 567
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n.
di cui: maschi		n.
femmine		n.
nuclei familiari		n.
comunità/convivenze		n. 0
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2011 (penultimo anno precedente)		n.
1.1.4 – Nati nell'anno	n.	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n.	
saldo naturale		n.
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n.	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n.	
saldo migratorio		n.
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2011 (penultimo anno precedente) di cui		n.
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n.
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n.
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n.
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n.
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n.
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	0.69
	2008	0.87
	2009	0.85
	2010	1.19
	2011	
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	1.38
	2008	1.39
	2009	1.37
	2010	1.19
	2011	
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 600
	Entro il	n. 31/12/
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: medio		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: medio - buono		

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.10																	
1.2.2 – RISORSE IDRICHE																	
* Laghi n°0	* Fiumi e Torrenti n°1																
1.2.3 – STRADE																	
* Statali Km.0	* Provinciali Km.2.00	* Comunali Km.2.70															
* Vicinali Km.2.20	* Autostrade Km.2																
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																	
<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">SI</td> <td style="text-align: center;">NO</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore adottato</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☒</td> </tr> <tr> <td>* Piano regolatore approvato</td> <td style="text-align: center;">☒</td> <td style="text-align: center;">☐</td> </tr> <tr> <td>* Programma di fabbricazione</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☒</td> </tr> <tr> <td>* Piano edilizia economica e popolare</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☒</td> </tr> </table>			SI	NO	* Piano regolatore adottato	☐	☒	* Piano regolatore approvato	☒	☐	* Programma di fabbricazione	☐	☒	* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
	SI	NO															
* Piano regolatore adottato	☐	☒															
* Piano regolatore approvato	☒	☐															
* Programma di fabbricazione	☐	☒															
* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒															
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">SI</td> <td style="text-align: center;">NO</td> </tr> <tr> <td>* Industriali</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☒</td> </tr> <tr> <td>* Artigianali</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☒</td> </tr> <tr> <td>* Commerciali</td> <td style="text-align: center;">☐</td> <td style="text-align: center;">☒</td> </tr> </table>			SI	NO	* Industriali	☐	☒	* Artigianali	☐	☒	* Commerciali	☐	☒				
	SI	NO															
* Industriali	☐	☒															
* Artigianali	☐	☒															
* Commerciali	☐	☒															
* Altri strumenti (specificare)																	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☐ no ☒																	
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0																	
<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td></td> <td style="width: 40%;">AREA INTERESSATA</td> <td style="width: 40%;">AREA DISPONIBILE</td> </tr> <tr> <td>P.E.E.P</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> <tr> <td>P.I.P</td> <td style="text-align: center;">0</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> </table>				AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	P.E.E.P	0	0	P.I.P	0	0						
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE															
P.E.E.P	0	0															
P.I.P	0	0															

1.3 – SERVIZI**1.3.1 – PERSONALE**

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
C	0	0	B	01	00

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n. IL PERSONALE IN SERVIZIO E' DIPENDENTE DELL'UNIONE
BASSA SESIA E SI TROVA IN POSIZIONE DI ASSEGNAZIONE PER N. 2 UNITA' E DI
PARZIALE ASSEGNAZIONE PER N. 1 UNITA'-
fuori ruolo n.

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 – Scuole materne n. 1	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30	Posti n. 30
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50	Posti n. 50
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km.					
- Bianca					
- nera					
- mista	4	4	4	4	4
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	4	5	5	5	5
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si ☐ No ☒	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2	n. 3 hq. 2
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 85	n. 86	n. 86	n. 86	n. 86
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	3	3	3	3	3
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	2503	2600	2650	2700	
- industriale					
- racc.diff.ta	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒
1.3.2.19 – Personal computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)					

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n. 0	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CISA 24
- 2) CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
- 3) CONSORZIO CASE DI VACANZA DEI COMUNI NOVARESI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. ACQUA NOVARA VCO SPA

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i COMUNI DELLA PROVINCIA DI NOVARA E VCO

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna **unione**)

UNIONE DI COMUNI BASSA SESIA (Carpignano sesia, Casaleggio Novara, castellazzo Novarese, Sillavengo)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

**1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
NEGOZIATA**

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto SERVIZI SCOLASTICI
Altri soggetti partecipanti ISTITUTO COMPRENSIVO PIERO FORNARA
Impegni di mezzi finanziari SI
Durata dell'accordo 1 ANNO SCOLASTICO L'accordo è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo SI Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- Riferimenti normativi
- Funzioni o Servizi
- Trasferimenti di mezzi finanziari
- Unità di personale trasferito

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

La profonda crisi economica che caratterizza il periodo storico ha purtroppo colpito duramente il tessuto imprenditoriale locale, con la scomparsa di attività artigianali e commerciali radicate da anni sul territorio ; ciò ha indubbiamente provocato ricadute economiche ed occupazionali .

Il settore agricolo, pur nelle difficoltà del periodo , rimane trainante nell'economia locale, fatta di piccole imprese che comunque garantiscono un tessuto economico alla comunità locale.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

X	Esercizio Anno 2010 (accertam. competen.)	Trend Storico		Esercizio in corso (prev.)	Programmazione Pluriennale			X
		1	2		Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
				3	4	5	6	7
ENTRATE								
Tributarie	(E)	188.397	331.506	345.402	391.841	391.041	392.041	13,44
Contributi e trasferimenti correnti	(E)	183.238	54.178	46.498	36.220	36.220	36.220	-22,11
Extratributarie	(E)	88.031	95.832	145.820	154.700	155.700	156.500	6,08
TOTALE ENTRATE CORRENTI	(E)	459.666	481.517	537.720	582.761	582.961	584.761	8,37
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	(E)	459.666	481.517	537.720	582.761	582.961	584.761	8,37
Alienazione di beni e trasf. di capitale	(E)	208.209	17.874	17.000	42.885	15.000	15.000	152,26
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti	(E)	29.739	5.874	17.000	17.000	15.000	15.000	0,00
Accensione mutui passivi	(E)	0	0	0	40.375	0	0	100,00
Altre accensioni prestiti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento	(E)	0	0	0	0	0	0	0
- finanziamento investimenti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	(E)	237.948	23.747	34.000	100.260	30.000	30.000	194,88
Riscossione crediti	(E)	0	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	(E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	(E)	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	(E)	697.613	505.265	571.720	683.021	612.961	614.761	19,46

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Imposte	128.172	139.587	174.401	208.050	206.250	206.250	19,29	
Tasse	60.000	66.000	67.000	90.300	91.300	92.300	34,78	
Tributi speciali ed altre entrate proprie	225	125.919	104.001	93.491	93.491	93.491	- 10,11	
TOTALE	188.397	331.506	345.402	391.841	391.041	392.041	13,44	

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
ICI I^ Casa	5‰	5‰					
ICI II^ Casa	6‰	6‰					
Fabbr.prod.vi	6‰	6‰					
Altro	6‰	6‰					
TOTALE							100.000,00

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

- ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Non applicata, anche allo scopo di far fronte alle crescenti emergenze economiche delle famiglie.

- IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI – ICI-

Soppressa dall'art. 13 del DL 201/2011, è presente nelle previsioni di bilancio per gli introiti derivanti dalla prevista attività di verifica e controllo grazie al supporto fornito dall'attivazione del servizio ICI presso l'Unione Bassa Sesia tramite l'incarico affidato ad una ditta esterna. ,

- IMPOSTA MUNICIPALE UNICA SPERIMENTALE:

L'applicazione in via sperimentale dell'Imposta Municipale Unica è stabilita dall'art. 13 del DL 201/2011 a partire dal 01/01/2012 ed è disciplinata dall'art. 13 del medesimo DL 201/2011 e dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011 in quanto compatibili. L'applicazione a regime dell'imposta è previsto a decorrere dal 2015.

"L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità, pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo."

Il Comune ha la facoltà di fissare l'aliquota di imposizione, , in un range di variazione rispetto alle aliquote base stabilite dai commi 6 e 7 dell'art. 13:

- **Aliquota IMU prima casa:** 0,4% (variazione possibile $\pm 0,2\%$)
- **Aliquota IMU altri immobili:** 0,76% (variazione possibile $\pm 0,3\%$)
- **Aliquota IMU fabbricati strumentali ad uso agricolo :** 0,2% (variazione possibile -0,1%)

Il decreto stabilisce altresì una detrazione fissa di € 200,00 per l'abitazione principale, intesa quale abitazione di residenza anagrafica del nucleo familiare, ed una detrazione di € 50,00 per ogni figlio inferiore ai 26 anni residente con la famiglia stessa.

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Il comma 11 dell'art. 13 recita testualmente che "E' riservata allo Stato la quota di imposta pari alla meta'dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonche' dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8, l'aliquota di base di cui al comma 6, primo periodo. La quota di imposta risultante e' versata allo Stato contestualmente all'imposta municipale propria. Le detrazioni previste dal presente articolo, nonche' le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato di cui al periodo precedente. Per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria."

Le aliquote stabilite per l'anno 2012 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 16/04/2012, non essendo state variate, sono riconfermate per il 2013 e sono le seguenti:

- Aliquota IMU prima casa: 0,4%
- Aliquota IMU altri immobili: 0,86%
- Aliquota IMU terreni agricoli: 0,86%
- aliquota IMU terreni edificabili 0,86%
- Aliquota IMU fabbricati strumentali ad uso agricolo : 0,2%
- Aliquota IMU immobili cat. D : 0,78%

La legge 228 del 24/12/2012 "LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2013" in materia di IMU, dispone, tra l'altro:

- o all'art. 380 lettera a), la soppressione della riserva a favore dello Stato della quota del 50% del gettito IMU ad aliquota base sugli immobili diversi dalla abitazione principale modificando radicalmente il comma 11 sopra riportato;
- o all'art. 380 lettera f) la riserva totale allo Stato dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D
- o all'art. 380 lettera h) le dovute correzioni agli articoli del D.L. 201/2011 e D. Lgs. 23/2011 relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e al gettito IMU per renderli coerenti con le nuove disposizioni applicabili per il biennio 2013/2014 relative all'istituzione del fondo di solidarietà comunale e alla diversa attribuzione del gettito IMU tra Stato e Comune. In particolare, il saldo positivo della differenza tra IMU quota Comune 2012 e IMU quota Comune 2013 va a decurtare di pari importo il neo istituito Fondo di solidarietà comunale mediante istituzione di idoneo capitolo di spesa per il versamento degli importi nelle casse dello Stato.

Successivamente, con decreto del 21/05/2013, è stata disposta la sospensione del versamento della prima rata di imposta per alcune categorie di immobili.

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

È bene precisare che la sospensione riguarderà soltanto l'Imu dovuta per:

- prime abitazioni e relative pertinenze;
- abitazioni e relative pertinenze di cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite dai soci assegnatari, ad abitazioni principali;
- alloggi degli IACP (Istituti Autonomi per le Case Popolari) che risultano essere regolarmente assegnati;
- terreni e fabbricati rurali.

Nessuna sospensione invece per le abitazioni signorili, le ville, i palazzi di pregio storico o artistico, le seconde residenze, gli immobili di società o enti e gli immobili d'impresa. I proprietari di queste categorie di immobili quindi dovranno rispettare la scadenza del 16 giugno 2013 e corrispondere regolarmente quanto dovuto.

La sospensione opera in attesa del riordino della fiscalità locale da approvarsi entro il 31/08/2013; in difetto, la rata sospesa dovrà essere versata entro il 17/09/2013.

• TARSU

Tutta la disciplina della TARSU è stata soppressa con l'art. 14 del D. Lgs. 201/2011, che dispone che

1. A decorrere dal 1° gennaio 2013 e' istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.
(omissis)

12. (omissis) Si applicano comunque in via transitoria, a decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino alla data da cui decorre l'applicazione del regolamento di cui al primo periodo del presente comma, le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza

Per l'anno 2013 il Comune ha avuto quindi l'onere di provvedere alla determinazione delle tariffe secondo quanto stabilito dal DPR 158/1999. E' stato quindi richiesto al gestore, Consorzio di Bacino Basso Novarese, di provvedere alla redazione del piano finanziario della spesa con la

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

rilevazione delle spese da inserire in tale piano effettuata secondo quanto disposto dal DpR 158; la spesa risultante, di € 86.609,59, viene iscritta a bilancio quale entrata da TARES maggiorata della sola addizionale provinciale del 5%.

Alla tariffa determinata in base alle disposizioni di cui ai commi da 8 a 12, si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato. Con l'art 10 del DL 35/2013,) " *la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato e' riservata allo Stato ed e' versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonche' utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011; "* viene quindi eliminata la possibilità di agire sulla misura di tale maggiorazione da parte dei Comuni, ma anche la decurtazione del Fondo di solidarietà comunale dell'importo della maggiorazione, che viene direttamente incamerato dallo Stato.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

- IMU

Le aliquote stabilite per l'anno 2012 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05/2012 sono riconfermate per il 2013 e sono:

- Aliquota IMU prima casa: 0,4%
- Aliquota IMU altri immobili: 0,86%
- Aliquota IMU terreni agricoli: 0,86%
- aliquota IMU terreni edificabili 0,86%
- Aliquota IMU fabbricati strumentali ad uso agricolo : 0,2%
- Aliquota IMU immobili cat. D : 0,78%

Per l'esercizio 2013 si conferma l'aggiornamento ISTAT del valore venale delle aree fabbricabili per il 2,2%, pari all'indice NIC 2012 al 01/01/2013

- IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

L'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono attualmente gestite in economia per il diniego della ditta concessionaria nella prosecuzione del servizio a causa della scarsa economicità del medesimo. Le tariffe sono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 07/03/2012

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Con provvedimento del Presidente dell'Unione Bassa Sesia la Dr.ssa Elena Dessilani è stata nominata responsabile del servizio tributi per tutta l'Unione Bassa Sesia.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	175.875	49.425	46.198	35.920	35.920	35.920	7 - 22,25	
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	7.363	4.753	300	0	0	0	- 100,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	300	300	300	3.000.000.000.000,00	
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0	0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0	0,00	
TOTALE	183.238	54.178	46.498	36.220	36.220	36.220	- 22,10	

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il DECRETO-LEGGE 6 dicembre 2011, n. 201, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" ha apportato, unitamente alla L. 183/2011 "Legge di stabilità per l'anno 2012", sostanziali modifiche alle entrate degli enti locali., che sono state ulteriormente rivoluzionate dalla Legge 228/2012 "Legge di Stabilità per l'anno 2013".

Vengono soppressi di fatto il Fondo sperimentale di riequilibrio, con le relative componenti (compartecipazione IVA, di un valore pari al 2% del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - art.4 comma2; il 30% del gettito dei tributi statali sui trasferimenti immobiliari; il gettito della componente immobiliare dell'Irpef e delle imposte di registro e di bollo sugli affitti; il 21,7% del gettito della cedolare secca sugli affitti per l'anno 2011 ed il 21,6% per il 2012., nonché la compartecipazione IVA, IVA e Addizionale comunale sull'energia elettrica (soppressa dall'art. 2 D. Lgs. 23/2011)

Con il Comma 380 della L. 228/2012 viene istituito il FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.

Tale fondo, " Al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014:

a) e' soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011; (50% gettito imu immobili diversi dalla abitazione principale)

b) e' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, il Fondo di solidarieta' comunale che e' alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni previo accordo da sancire presso la Conferenza Stato-Citta' ed autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2013 per l'anno 2013 ed entro il 31 dicembre 2013 per l'anno 2014. In caso di mancato accordo, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e' comunque emanato entro i 15 giorni successivi. L'ammontare iniziale del predetto Fondo e' pari, per l'anno 2013, a 4.717,9 milioni di euro e, per l'anno 2014, a 4.145,9 milioni di euro. Corrispondentemente, nei predetti esercizi e' versata all'entrata del bilancio statale una quota di pari importo dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni.

A seguito dell'emanazione del decreto di cui al primo periodo, e' rideterminato l'importo da versare all'entrata del bilancio dello Stato. La eventuale differenza positiva tra tale nuovo importo e lo stanziamento iniziale e' versata al bilancio statale, per essere riassegnata al fondo medesimo.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Il decreto del 21 maggio 2013, nel sospendere la prima rata IMU per abitazione principale, terreni agricoli e fabbricati strumentali alla attività agricola, ha tuttavia aggiunto ulteriore incertezza al quadro normativo relativo alla fiscalità locale e alla quantificazione dei trasferimenti dallo Stato, in quanto non è possibile quantificare le risorse in attesa di norme di riordino.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Viene previsto per il triennio un contributo annuo da parte dalla Provincia di Novara di € 500,00 per iniziative di promozione del territorio.

I trasferimenti per il diritto allo studio sono previsti sulla base dell'erogato durante l'anno 2011 e iscritto a bilancio per il 2012.

.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	32.433	29.007	31.600	31.500	32.400	32.500	- 0,32	
Proventi dei beni dell'Ente	24.501	24.095	63.400	56.000	55.500	55.500	- 11,67	
Interessi su anticipazioni i e crediti	61	0	500	500	500	500	0,00	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00	
Proventi diversi	31.035	42.730	50.320	66.700	67.300	68.000	32,55	
TOTALE	88.030	95.832	145.820	154.700	155.700	156.500	6,09	

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Comune gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

1) MENSA

- Mensa scolastica scuola materna: n. 20 utenti ; n. 5 pasti settimanali
- Mensa scolastica scuola elementare: n. 20 utenti – due pasti settimanali;
- Mensa sociale : n. 2/3 utenti – n. cinque pasti settimanali.

Il servizio viene gestito nell'unica cucina istituita presso la scuola materna.

Vengono mantenute le seguenti tariffe, fissate con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 27/09/2007, esecutiva:

- Alunni scuola elementare e dell'infanzia residenti in Sillavengo € 4,00 al pasto;
- Alunni scuola elementare e dell'infanzia residenti in Castellazzo Novarese € 4,00 al pasto
- Alunni scuola elementare e dell'infanzia residenti in Mandello Vitta € 4,50 al pasto
- Alunni scuola elementare e materna residenti in altri Comuni € 5,50 al pasto;
- Utenti mensa sociale € 4,50 al pasto;

2) ILLUMINAZIONE VOTIVA

La spesa prevista di € 2.500,00 si riferisce essenzialmente ai costi relativi ai consumi per energia elettrica. Il servizio è gestito in economia, gli utenti sono circa 200 e la tariffa annua è di € 12,00 per ogni lampada le entrate previste in € 4.000,00 superano notevolmente il costo del servizio

3) PESO PUBBLICO

Le tariffe determinate sono di € 1,50 per ogni gettone, con possibilità di pesare 150 quintali con un gettone.

Le spese, determinate essenzialmente dai consumi di Energia elettrica, manutenzioni all'apparecchiatura del peso pubblico e dalla revisione triennale , ammontano ad € 1.500,00 all'anno a fronte di una entrata prevista di €2.300,00.

4) SOGGIORNI MARINI PER ANZIANI

Si tratta di un servizio gestito sostanzialmente in pareggio per quanto riguarda il soggiorno in hotel, il Comune si accolla solo la spesa per il trasporto.

Comune di Sillavengo

5) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato a partire dal 01/01/2008 è in capo alla Autorità d'Ambito n. 1, che assicura il rimborso della quota capitale dei mutui contratti, cui si sottrae la quota coperta dal contributo dello Stato per lo sviluppo degli investimenti, e la quota interessi.

6) COSAP

Vengono riconfermate le tariffe stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 07/03/2012

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

E' prevista in parte corrente, a seguito dell'applicazione del D.M. 14/11/2006 (codifica SIOPE) l'entrata di una somma di € 30.000,00 per concessione di loculi ed edicole funerarie, devoluta a finanziamento delle spese al tit. 2^ per manutenzione patrimonio.

Sono stati inseriti inoltre gli importi previsti a titolo di rimborso dall'Unione Bassa Sesia e dal Consorzio Servizi Socio Assistenziali CISA 24 per l'utilizzo di personale comandato.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.622	0	0	0	0	0	0,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	94.100	0	0	2.485	0	0	24.850.000.000.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	0	0	23.400	0	0	234.000.000.000.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	91.487	17.874	17.000	17.000	15.000	15.000	0,00	
TOTALE	208.209	17.874	17.000	42.885	15.000	15.000	152,26	

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

•

CONTRIBUTI DELLO STATO

Per effetto del comma 380 della Legge 228/2012 tutti i contributi sono stati soppressi, rimanendo vigente il solo Fondo di Solidarietà Comunale previsto al titolo 1^.

•

•

CONTRIBUTI DALLA REGIONE

•

CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

E' stato richiesto un contributo in conto capitale di € 23.400,00 per opere di edilizia scolastica.

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI

Sono previste unicamente le entrate derivanti da oneri di urbanizzazione, con un trend in deciso calo ed utilizzate integralmente per spese di investimento.

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi OO.UU. destinati ad investimenti	18.721,00	14.450,00	3.768,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	44,27%

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

I proventi iscritti sono supportati dal trend storico nonché dalla potenziabilità e dalla attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti approvati dagli organi competenti e da quelli in itinere.

Si prevedono, nel triennio, introiti da Oneri di Urbanizzazione di € 15.000,00 costanti.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

. Per il triennio 2013/2015 le entrate da OO.UU. potranno essere utilizzate unicamente a finanziamento delle spese di investimento.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0		0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	40.375	0	0		403.750.000.000.00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0		0,00
TOTALE	0	0	0	40.375	0	0	0	403.750.000.000.00 0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'art. 1 comma 44 della Legge 311/04 ha modificato l'art. 204 del T.U.E.L. restringendo notevolmente la capacità di indebitamento dei Comuni: dal 2005 l'importo annuale degli interessi sui mutui non può superare il 12% delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui (precedentemente era il 25%) Successivamente, l'art.1 comma 698 della L. 296/2006 ha elevato tale limite al 15%.

L'art. 108 della L. 220/2010 (Legge di stabilità per l'anno 2011) dispone però che, *“ Al fine di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, le province e tutti i comuni, per ciascun anno del triennio 2011/2013, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, supera il limite dell'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui ”*.

Successivamente, la legge 183/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012) all'art. 8 stabilisce che *“ All'articolo 204, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le parole: «il 10 per cento per l'anno 2012 e l'8 per cento a decorrere dall'anno 2013» sono sostituite dalle seguenti: «l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014»*.

La programmazione non prevede l'assunzione di mutui; il limite di indebitamento, pur se estremamente restrittivo, risulta essere rispettato. L'importo riportato è relativo al mutuo posizione 4537658/00, già in ammortamento, per il quale è intenzione richiedere la devoluzione per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale delle Cascine Gianotti.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
Riscossione di crediti	0	0	3	4	5	6	7	
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0		0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0		0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nell'andamento ordinario non è mai stato necessario per questo ente il ricorso alla anticipazione di cassa.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si ritiene di conservare i seguenti programmi e progetti, in quanto, durante l'esercizio precedente, hanno dimostrato buona efficacia operativa e gestionale.

PROGRAMMA 1
AMMINISTRAZIONE GENERALE
Progetto 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE

PROGRAMMA 2
PUBBLICA ISTRUZIONE
Progetto 1 - PUBBLICA ISTRUZIONE

PROGRAMMA 3
CULTURA, SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE
Progetto 1 - CULTURA SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

PROGRAMMA 4
VIABILITA' E TRASPORTI
Progetto 1 - VIABILITA' E TRASPORTI

PROGRAMMA 5
AMBIENTE E TERRITORIO
Progetto 1 - AMBIENTE E TERRITORIO

PROGRAMMA 6
SETTORE SOCIALE
Progetto 1 - SETTORE SOCIALE

PROGRAMMA 7
SVILUPPO ECONOMICO
Progetto 1 - SVILUPPO ECONOMICO

Occorre sicuramente segnalare che, a seguito della deliberazione della Giunta dell'Unione Bassa Sesia n. 20 del 13/09/2007 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 20/11/2007, entrambe esecutive, il personale dipendente del comune di Sillavengo è stato trasferito alle dipendenze dell'Unione Bassa Sesia con decorrenza 01/01/2008 e comandato presso questo Comune, a tempo pieno per quanto riguarda il personale di area tecnico - manutentiva e servizi amministrativi e demografici, a tempo parziale da 30 a 18 ore per quanto riguarda il personale addetto alla segreteria ed area finanziaria e tributi (la dipendente interessata dal comando parziale completerà il proprio orario di servizio presso il

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

servizio finanziario dell'Unione Bassa Sesia) . I costi del personale vengono rimborsati mensilmente all'Unione Bassa Sesia, che provvederà in corso d'anno a contabilizzare gli eventuali conguagli e sono tutti ricompresi nel programma n. 1.

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2012 è stato formato in presenza di un quadro finanziario complessivo delicato, caratterizzato da una disponibilità di risorse inadeguata alle necessità ed alle ambizioni dell'amministrazione. Da sempre i comuni devono confrontarsi con una situazione di difficoltà complessiva per il permanere dell'equilibrio economico, in presenza di una continua crescita della spesa la cui copertura risulta sempre più difficile garantire.

Questa amministrazione pur in presenza di notevoli problemi, ha ritenuto di non effettuare nessun aumento in materia di tariffe per i servizi forniti, riducendo e contenendo il più possibile la spesa corrente, rinunciando però anche a migliori di servizi che rientrerebbero nella volontà della amministrazione ma che si rendono difficilmente realizzabili, confermando le tariffe T.A.R.S.U. 2011 e procedendo solo ad un riordino tariffario relativo a pubblicità e pubbliche affissioni con arrotondamento all'euro delle vecchie tariffe risultanti dalla conversione lira – euro.

La legge 183/2012 (Legge di Stabilità per l'anno 2012) presenta, per il 2012, solo alcuni dei contenuti necessari per il funzionamento degli enti locali e per la formazione del bilancio; le disposizioni che riguardano l'attività dei comuni sono state inserite in molteplici leggi e decreti Legge, tra cui il cd. "decreto salva Italia" DL 201/2011, le manovre estive, il D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 di istituzione del federalismo fiscale municipale, oltre a norme che influivano già sulla redazione del bilancio 2011, come il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", il decreto Legge 2/2010 che interviene a modificare ed integrare alcune norme in materia di **contenimento delle spese degli EE.LL.** contenute nella legge finanziaria 2010 (art. 2, commi 183-187) laddove prevede una **riduzione del contributo ordinario agli enti locali** e, in relazione ad essa, una serie di **misure di razionalizzazione per farvi fronte**. Sono previsti, più in dettaglio, una diminuzione del numero dei consiglieri comunali e degli assessori comunali e provinciali, nonché la soppressione del difensore civico, delle circoscrizioni comunali, del direttore generale (con incarichi vigenti validi fino al rinnovo dei Consigli Comunali), dei consorzi di funzioni tra EE.LL.; e del finanziamento alle comunità montane, oltre al cd. DL 225/2010 (decreto mille proroghe).

Dietro questo quadro normativo che si sviluppa in modo nervoso e che crea qualche problema per il suo apprendimento in tempo reale, i comuni si trovano in ogni caso costantemente a dover affrontare i soliti problemi di gestione finanziaria dell'ente, con una spesa corrente, come detto, che cresce, a fronte di disponibilità finanziarie inadeguate a garantirne la copertura.

Dietro assetti dati contabili e finanziari, rimane soprattutto un quadro complessivo che rappresenta una realtà del mondo delle autonomie locali e dei comuni in particolare, che non è più in grado, o lo è con molta difficoltà, di fornire risposte soddisfacenti al bisogno di servizi che la comunità locale richiede. In molte situazioni, il risultato finale è quello di poter garantire i servizi tradizionali con requisiti di non elevata qualità e, a maggior ragione, di non essere in grado di fornire di nuovi.

Il problema della finanza pubblica è uno dei nodi principali su cui ci si dovrà confrontare. Si rende necessario individuare percorsi che liberino risorse per la spesa pubblica e particolarmente per garantire maggiori disponibilità finanziarie a livello locale. In questo dibattito si inseriscono i grandi temi della riduzione della spesa pubblica e la importante riforma del federalismo fiscale. Da questa nuova stagione di riforme dovrà emergere un quadro rinnovato del ruolo degli enti locali e delle forme di finanziamento della loro azione.

Allo stato attuale, poiché è il presente che ci coinvolge, il nostro comune continua a convivere con i problemi di sempre e che accomunano gli enti locali di modeste dimensioni.

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Le previsioni del bilancio relativo all'esercizio 2013 trovano riferimento ad un quadro complessivo di certezze finanziarie non definito, con particolare riferimento ai trasferimenti dello Stato. A partire dall'esercizio 2008 il quadro è stato caratterizzato da molte novità in materia particolarmente di ICI. Inizialmente i comuni hanno dovuto predisporre un documento contabile che teneva conto di una riduzione dell'imposta ict sulla prima casa di un valore pari al 1,33 per mille. Successivamente, nell'imminenza del pagamento della prima rata dell'imposta, l'art. 1 del D.L. 27.5.2008 n. 93 convertito in legge 24.7.2008 n. 126 ha escluso dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.; l'introduzione della Imposta Municipale Unica Sperimentale dal 2012 e della TRES dal 2013, le modificazioni all'IMU ed alla TARES del 2013 con l'istituzione del Fondo di Solidarietà Comunale e con i relativi tagli legati alla spending review e alla devoluzione dell'IMU allo Stato per gli immobili cat D.

Ciò ha comportato problemi, ma soprattutto incertezze, sugli equilibri complessivi del bilancio, in presenza di un taglio dei trasferimenti erariali a fronte di un alquanto incerto introito IMU.

Il bilancio di previsione 2013, in ogni caso, è stato redatto tenendo conto delle attribuzioni comunicate dal Ministero per l'anno 2012 con le decurtazioni calcolate sulla base delle notizie certe, iscrivendo come voce di spesa la differenza tra l'introito IMU 2012 globale e il riversamento allo Stato relativo agli immobili D.

Le considerazioni generali che emergono dai contenuti suesposti possono pertanto riassumersi nella constatazione che l'attività dei comuni continua ad essere assai penalizzata dalle scarse disponibilità finanziarie degli enti locali che riducono di molto la progettualità e le buone intenzioni degli amministratori e nel contempo possono creare disappunto da parte dei cittadini che desidererebbero qualche cosa di più. Questa situazione di difficoltà frena inoltre le scelte degli amministratori anche sotto l'aspetto degli investimenti che, in assenza di contributi significativi da parte della regione o di altri enti territoriali, che convivono con gli stessi problemi dei comuni, possono essere realizzati solamente con l'accesso al credito, dando origine tuttavia ad una crescita della spesa corrente per il rimborso dei mutui che i comuni non sarebbero in grado di sostenere negli anni futuri ed alla impossibilità, con la contrazione di nuovi mutui, del rispetto del limite di indebitamento.

3.2 Obiettivi degli organi gestionali dell'ente.

Sulla scorta delle considerazioni illustrate nel paragrafo precedente, l'obiettivo primario dell'amministrazione è quello di mantenere i livelli qualitativi dei servizi in atto e di migliorarli ove possibili, a soddisfacimento delle attese della popolazione.

Anche che alla luce del delicato momento che attraversa l'economia nazionale ed i problemi che caratterizzano le famiglie, tutte le tariffe per i servizi forniti dal comune vengono mantenute inalterate rispetto all'esercizio precedente, così come non vengono modificati i tributi locali in base alle disposizioni di legge in precedenza citate, con l'unica eccezione del riordino tariffario relativo all'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Relativamente agli investimenti, l'amministrazione comunale intende preliminarmente e principalmente dare completamento alla realizzazione degli interventi in corso di esecuzione fin dall'esercizio precedente.

In ordine al perseguimento degli obiettivi dell'ente e con riferimento all'utilizzo di collaborazioni a vario titolo con soggetti esterni alla amministrazione si precisa quanto segue:

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

- a seguito della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, il programma approvato nel corso dell'anno 2008 è da intendersi confermato con riferimento alla attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- in conseguenza della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, gli ulteriori contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione e diversi dagli incarichi di studio, ricerca e consulenza, potranno essere conferiti solamente con riferimento alle attività istituzionali dell'ente stabilite dalla legge e nel rispetto dei presupposti giuridici già previsti dal regolamento approvato con delibera G.C. n. 24 del 18.3.2008, art. 2 lett. a), b), c.) d).

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione è stabilito per l'anno 2012 in euro 10.000,00. A tale somma devono intendersi aggiunte le spese per collaborazioni connesse alla realizzazione degli investimenti disciplinati dalla legge quadro sulle opere pubbliche, le quali rientrano nel quadro economico di ogni singola opera prevista in bilancio che si andrà ad effettivamente realizzare.

Relazione Previsionale e Programmatica 2004/2006
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale
1 - Amministrazione Generale	331.208	0	79.332	410.540	324.963	0	37.000	361.963	325.668	0	30.000	355.668
2 - Pubblica Istruzione	58.450	0	23.400	81.850	60.300	0	0	60.300	60.900	0	0	60.900
3 - Cultura, Sport ed Attività Ricreative	5.395	0	0	5.395	5.200	0	0	5.200	5.101	0	0	5.101
4 - Viabilità e Trasporti	34.341	0	46.528	80.869	34.194	0	8.000	42.194	34.060	0	8.000	42.060
5 - Ambiente e Territorio	83.600	0	0	83.600	83.500	0	0	83.500	84.400	0	7.000	91.400
6 - Settore Sociale	42.467	0	0	42.467	42.304	0	0	42.304	42.132	0	0	42.132
7 - Sviluppo Economico	2.300	0	0	2.300	2.500	0	0	2.500	2.500	0	0	2.500
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	557.761	0	149.260	707.021	552.961	0	45.000	597.961	554.761	0	45.000	599.761

Comune di Sillavengo

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - Amministrazione Generale

Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO

3.4.1 – Descrizione del programma

AMMINISTRAZIONE GENERALE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Ulteriore miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa (a mezzo dello snellimento burocratico, della semplificazione amministrativa, del progressivo maggiore utilizzo dei mezzi informatici a disposizione); costante controllo sulla efficacia e efficienza di tutti i servizi erogati all'utenza.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

ANNO	OPERA DA REALIZZARE	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
2013	Manutenzione straordinaria immobili	30.000,00	ENTR. CORR X INV	30.000,00
	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	8.847,00	OO.UU.-	10.000,00
	Messa in sicurezza Palazzo Municipale	36.000,00	AVANZO	36.000,00
	Realizzazione hot spot wii ffi	2.485,00	Contributo regionale	2.485,00
	Adeguamento informatizzazione uffici	2.000,00	OO.UU.	2.000,00
2014	Manutenzione straordinaria immobili	30.000,00	ENTR. CORR X INV	30.000,00
	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	7.000,00	OO.UU.-	12.000,00
2014	Manutenzione straordinaria immobili	30.000,00	ENTR. CORR X INV	30.000,00

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Costante miglioramento della qualità totale dei servizi comunali; in particolare:

- a) miglioramento dei rapporti con il Pubblico;
- b) miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'espletamento delle pratiche d'ufficio anche a mezzo dei servizi gestiti dall'Unione Bassa Sesia;
- c) miglioramento dell'efficacia del monitoraggio della gestione economico – finanziaria con particolare attenzione all'Ufficio Tributi, con conseguente recupero di risorse per il Comune. E' confermato il servizio di invio al domicilio dei contribuenti dei dati utili alla compilazione dei od. F24 IMU - non si esclude una attività di verifica dei versamenti effettuati.
- d) conferma delle convenzioni previste dagli artt 58 e 59 della Legge 388/00 al fine del contenimento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi;
- e) conferma della gestione diretta della TARES, che consente una maggiore flessibilità nei rapporti con il cittadino ed all'acquisizione più celere delle risorse rispetto alla gestione tramite concessionario.
- f) Gestione diretta del servizio pubblicità e pubbliche affissioni

In ordine al perseguimento degli obiettivi dell'ente e con riferimento all'utilizzo di collaborazioni a vario titolo con soggetti esterni alla amministrazione si precisa quanto segue:

- a seguito della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n.244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n. 112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, il programma approvato nel corso dell'anno 2008, confermato per il 2009, è da intendersi riconfermato anche per il 2013 con riferimento alla attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza e qui di seguito riportato:

Programma per l'affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenze

L'art. 3 comma 55 della legge finanziaria 2008 prevede che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio, o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000". Per individuare correttamente l'ambito di applicazione della norma, è necessario definire il concetto di incarichi di studio, ricerca e consulenze. Nessuna disposizione normativa

soccorre in proposito. Tuttavia la Corte dei Conti Sezioni Unite, con deliberazione n. 6 in data 15 febbraio 2005, si sofferma su tali aspetti e fornisce preziose indicazioni sui contenuti e caratteristiche di tali incarichi.

Relativamente agli incarichi di studio, la Corte dei Conti rinvia al D.P.R n. 338 del 18.04.1994, stabilendo che requisito essenziale per il corretto svolgimento di questo tipo di incarichi, è la consegna di una relazione finale scritta, nella quale sono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Gli incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte della amministrazione.

Le consulenze, infine, riguardano le richieste di pareri ad esperti.

■ Incarichi di studio

In attuazione dell'art. 3 comma 55 della legge 24.12.2007 n. 244 il programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenze possa essere come di seguito definito:

Studio e soluzione di questioni inerenti alla attività dell'amministrazione comunale.
Si ritiene sostanzialmente che la norma di comportamento della amministrazione sia quella di non affidare incarichi di studio. Ciò può avvenire solamente in casi eccezionali, in presenza di situazioni impreviste alle quali, per la difficoltà o particolarità dell'argomento, non sia possibile fare fronte con proprie risorse o avvalendosi di uffici di altre strutture pubbliche.

In caso di affidamento di incarico di studio, lo stesso dovrà concludersi con una relazione finale scritta, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte e, ove richiesto, l'elaborazione di schemi di atti amministrativi o normativi.

- Incarichi di ricerca.

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

Ritenendo di attribuire al concetto di ricerca un contenuto scientifico, circoscrivibile pertanto a settori di attività che esulano dalle competenze comunali, si ritiene di non prevedere nell'ambito del programma incarichi di ricerca, rilevando che eventualmente tali incarichi possano rientrare nella sfera di applicazione degli incarichi di studio.

Consulenze.

Relativamente agli incarichi di consulenze, il programma prevede i seguenti servizi:

- ✓ consulenze legali, al di fuori della rappresentanza processuale e del patrocinio della amministrazione, al fine di acquisire pareri legali;
- ✓ prestazioni professionali rese da liberi professionisti in materie entro le quali si svolge l'attività della amministrazione, finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi.

- in conseguenza della sostituzione dell'art. 3 comma 55 della legge n. 244/2008 intervenuta con l'art. 46 comma 2 del D.L. 25.6.2008 n.112 convertito in legge 6.8.2008 n. 133, gli ulteriori contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione e diversi dagli incarichi di studio, ricerca e consulenza, potranno essere conferiti solamente con riferimento alle attività istituzionali dell'ente stabilite dalla legge e nel rispetto dei presupposti giuridici già previsti dal regolamento approvato con delibera G.C. n. 19 del 08/04/2008, art. 2 lett. a), b), c.) d).

Il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione è stabilito per l'anno 2013 in euro .10.000,00. A tale somma devono intendersi aggiunte le spese per collaborazioni connesse alla realizzazione degli investimenti disciplinati dalla legge quadro sulle opere pubbliche, le quali rientrano nel quadro economico di ogni singola opera prevista in bilancio che si andrà ad effettivamente realizzare.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

In esecuzione alle disposizioni della deliberazione della Giunta dell'Unione Bassa Sesia n. 20 del 13/09/2007, recepite con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 20/11/2007, a partire dal 01/01/2008, tutto il personale dipendente è stato assunto con procedura di mobilità dall'Unione Bassa Sesia e comandato presso questo Ente, a tempo pieno per la dipendente addetta ai servizi demografici, a tempo parziale da 18 a 30 ore per la dipendente addetta al servizio finanziario e tributi (che completa il suo orario settimanale di servizio presso il servizio finanziario dell'Unione Bassa Sesia), a tempo pieno per il dipendente addetto ai servizi tecnico manutentivi.

Segretario Comunale in convenzione , con i Comuni di Granozzo Con Monticello (capo convenzione) ,Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Castellazzo Novarese, Rovasenda ;

N. 1 dipendente assegnato dall'Unione Bassa Sesia addetto servizi demografici ;

N. 1 dipendente assegnato a tempo parziale dall'Unione Bassa Sesia addetto servizio finanziario tributi e segreteria

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

n. 1 autovettura, n. 3 p.c.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO				
ISTITUTI DI PREVIDENZA	40.375	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	71.000	30.000	30.000	
TOTALE (A)	111.375	30.000	30.000	
PROVENTI DEI SERVIZI	41.500	41.000	41.000	
TOTALE (B)	41.500	41.000	41.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	227.527	236.708	232.487	
TRASFERIMENTI	21.032	21.925	21.479	
ALTRE ENTRATE	9.106	32.330	30.702	
TOTALE (C)	257.665	290.963	284.668	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	410.540	361.963	355.668	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V % sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V % sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)		Entità (c)	Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Consolidata	Di sviluppo	
Totale (a+b+c)				Totale (a+b+c)				Totale (a+b+c)					
331.208	0	79.332	410.540		324.963	0	37.000	325.668	0	30.000		355.668	
% su totale 80,68	% su totale 0,00	% su totale 19,32			% su totale 89,78	% su totale 0,00	% su totale 10,22	% su totale 91,57	% su totale 0,00	% su totale 8,43			
Totale (a+b+c)				Totale (a+b+c)				Totale (a+b+c)					
355.668				361.963				355.668					

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - Pubblica Istruzione
Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO

3.4.1 - Descrizione del programma
 Pubblica Istruzione

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Mantenimento dei servizi di scuola elementare e materna in collaborazione con i Comuni limitrofi di Mandello Vitta e Castellazzo Novarese; Convenzione con il Comune di Carpignano Sesia per la gestione della Scuola Media; servizio di trasporto scolastico gestito dall'Unione Bassa Sesia.

Le opere di investimento sono rinviate in attesa della definizione della rete scolastica locale in applicazione del D.L. 137/2008 (cd. Riforma Gelmini)

3.4.3 - Finalità da conseguire

Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi.

3.4.3.1 - Investimento

ANNO	OPERA DA REALIZZARE	IMPORTO	FINANZIAMENTO
2013	Manutenzione straordinaria edificio scuola primaria	23.400,00	Provincia
2014	==		
2015	==		

3.4.3.1 - Erogazione di servizi di consumo

servizio di refezione scolastica gestito all'interno della Scuola Materna anche per gli alunni della Scuola Elementare

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Servizio di mensa gestito in appalto con cucina funzionante in loco.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Attrezzature per la refezione scolastica, materiale vario per attività didattiche.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	23.400	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	23.400	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	24.400	24.800	25.000		
TOTALE (B)	24.400	24.800	25.000		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	34.050	35.500	35.900		
TRASFERIMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (C)	34.050	35.500	35.900		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	81.850	60.300	60.900		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento	
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
58.450	0	23.400	81.850	60.300	0	0	60.300	60.900	0	0	60.900
% su totale 71.41	% su totale 0.00	% su totale 28.59		% su totale 100.00	% su totale 0.00	% su totale 0.00		% su totale 100.00	% su totale 0.00	% su totale 0.00	
V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II			

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - Cultura, Sport ed Attività Ricreative
Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO

3.4.1 – Descrizione del programma

CULTURA, SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Conservazione dei beni culturali e degli impianti sportivi.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Funzioni relative alla cultura, allo sport ed alle attività ricreative.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento e sviluppo della biblioteca virtuale, mantenimento delle strutture del campo sportivo, contributi per sostenere l'attività delle locali associazioni culturali e sportive.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	2.990	3.401	3.334	
IMPOSTE E TASSE				
TRASFERIMENTI	276	315	308	
ALTRE ENTRATE	2.129	1.484	1.459	
TOTALE (C)	5.395	5.200	5.101	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.395	5.200	5.101	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
5.395	0	0	5.395	5.200	0	0	5.200	5.101	0	0	5.101
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	

3.4 - PROGRAMMA Numero 4 - Viabilità e Trasporti
Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Fontaneto Arch Adriano

3.4.1 – Descrizione del programma
VIABILITA' E TRASPORTI

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Costante controllo dell'efficacia e della efficienza nella gestione dei servizi. Sono previsti nel triennio importanti investimenti.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

anno	lavori	importo	Fonti di finanziamento	
2013	Manutenzione straordinaria rete viaria	46.528,000	OO.UU.	6.153,00
			Devoluzione mutui	40.375,00
2014	Manutenzione straordinaria rete viaria	8.000,00	oo. uu.	8.000,00
2015	Manutenzione straordinaria rete viaria	8.000,00	OO.UU.	8.000,00

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo
 manutenzione ordinaria vie e piazze.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 operaio dipendente dell'Unione Bassa Sesia comandato a tempo pieno presso questo Comune (V. programma n. 1)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

1 quadriciclo a motore altre attrezzature tecniche

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	500	500	500	
TOTALE (B)	500	500	500	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	44.819	27.593	27.493	
IMPOSTE E TASSE	4.143	2.556	2.540	
TRASFERIMENTI	31.407	11.545	11.527	
ALTRE ENTRATE				
TOTALE (C)	80.369	41.694	41.560	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	80.869	42.194	42.060	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)		
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo				
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			
34.341	0	46.528	80.869		34.194	0	8.000	42.194	34.060	0	8.000	42.060		
% su totale 42,46	% su totale 0,00	% su totale 57,54			% su totale 81,04	% su totale 0,00	% su totale 18,96		% su totale 80,98	% su totale 0,00	% su totale 19,02			

3.4 - PROGRAMMA Numero 5 - Ambiente e Territorio Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO

3.4.1 – Descrizione del programma AMBIENTE E TERRITORIO

3.4.2 – Motivazione delle scelte

- ✦ Impostazione ed attivazione, in collaborazione con il C.B.N. NOVARA della gestione dei rifiuti in base al D. Lgs. 22/98 (Ronchi) con particolare riferimento al potenziamento e miglioramento della raccolta differenziata;
- ✦ Mantenimento delle aree verdi
- ✦ Per quanto attiene al servizio idrico integrato, si segnala che a partire dal 01/01/2008 il servizio medesimo è svolto dalla Autorità d'Ambito n. 1, che ha sostituito completamente il Comune nei confronti dell'utenza e nella manutenzione e gestione degli impianti. Pertanto non risultano più inseriti a bilancio gli importi relativi alle entrate per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, nonché per allacciamenti al servizio idrico e fognario e per vendita di contatori, né le spese relative alla gestione e manutenzione delle reti. Sono contabilmente rilevanti invece i ratei dei mutui contratti, che vengono ancora regolarmente versati dal Comune e rimborsati dall'ATO, fatta salva la quota capitale coperta dal Contributo Sviluppo Investimenti e che verranno fatturati all'ATO medesima.

- ✦ Sono ancora in corso le iniziative volte a favorire lo sviluppo delle fonti energetiche alternative, attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico dimensionato in corrispondenza della quantità di energia consumata dalle utenze del Comune. L'operazione sotto l'aspetto finanziario porterà un saldo positivo derivante dalla riduzione dei costi delle bollette energetiche e dalle entrate provenienti dagli incentivi del G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.a., Socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze D.Lgs 79/99 Sede legale - 00197 Roma - Viale Maresciallo Pilsudski, 92)

3.4.3 – Finalità da conseguire

Funzioni nel campo della tutela ambientale e della gestione del territorio

3.4.3.1 – Investimento

Anno	Opera	Importo	Fonte di finanziamento
2013			
2014			
2015	Manutenzione straordinaria aree verdi	7.000,00	OO.UU.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

- 1) servizio di raccolta e smaltimento Rifiuti solidi urbani compresa la raccolta differenziata, spazzamento strade
- 2) Servizio di manutenzione aree verdi

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

- n. 1 operaio comandato (parte) – V. programma n. 1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 motoscopa, n. 1 trattorino rasaerba, n. 1 decespugliatore, altre piccole attrezzature tecniche.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	13.950	13.950	13.950		
TOTALE (B)	13.950	13.950	13.950		
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	46.332	54.605	59.745		
TRASFERIMENTI	4.283	5.058	5.520		
ALTRE ENTRATE	19.035	9.887	12.186		
TOTALE (C)	69.650	69.550	77.450		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	83.600	83.500	91.400		

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Spesa Corrente		Spesa per investimento	
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
83.600	0	0	83.600	83.500	0	0	83.500	84.400	0	7.000	91.400
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 92,34	% su totale 0,00	% su totale 7,66	
V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II				V.% sul totale spese finali titoli I-II			

3.4 - PROGRAMMA Numero 6 - Settore Sociale
Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO

3.4.1 – Descrizione del programma

SETTORE SOCIALE

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Mantenimento dello standard qualitativo dei servizi forniti all'utenza, verifica e controllo delle norme di sicurezza in riferimento al cimitero.

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento -..

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

1. Partecipazione del Comune al Consorzio CISA 24 per l'attività socio – assistenziale
2. organizzazione, in collaborazione con altri comuni, del soggiorno marino per anziani;
3. servizio di illuminazione votiva

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

- 1 operaio comandato (parte) – V. programma n. 1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

attrezzature varie già elencate nei programmi 4 e 5 oltre ad attrezzature specifiche per il cimitero

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE SPECIFICHE	ENTRATE			Legge di finanziamento e articolo
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	15.000	15.000	15.000	
TOTALE (B)	15.000	15.000	15.000	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	23.536	27.304	27.132	
TRASFERIMENTI	2.176	0	0	
ALTRE ENTRATE	1.756	0	0	
TOTALE (C)	27.467	27.304	27.132	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	42.467	42.304	42.132	

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Comune di Sillavengo

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		
42.467	0	0	42.467		42.304	0	0	42.304		42.132	0	0	42.132		
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			

3.4 - PROGRAMMA Numero 7 - Sviluppo Economico
Numero 1 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO

3.4.1 – Descrizione del programma

SVILUPPO ECONOMICO

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Mantenimento del livello di efficienza del servizio di peso pubblico

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento -

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

servizio di peso pubblico

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Peso pubblico

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0	0	0	
REGIONE	0	0	0	
PROVINCIA	0	0	0	
UNIONE EUROPEA	0	0	0	
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0	
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0	
ALTRE ENTRATE	0	0	0	
TOTALE (A)	0	0	0	
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0	
TOTALE (B)	0	0	0	
QUOTE DI RISORSE GENERALI IMPOSTE E TASSE	1.275	1.635	1.634	
TRASFERIMENTI	118	151	151	
ALTRE ENTRATE	907	714	715	
TOTALE (C)	2.300	2.500	2.500	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.300	2.500	2.500	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente			Spesa per Investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II		
Consolidata	Di sviluppo	Consolidata			Di sviluppo	Consolidata			Di sviluppo					
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)			
2.300	0	0	2.300	2.500	0	0	2.500	2.500	0	0	2.500			
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00				

Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 01-01 - Amministrazione generale
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - Amministrazione Generale
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: v. PROGRAMMA 1 3.7.1.1 – Investimento v. PROGRAMMA 1 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo v. PROGRAMMA 1	3.7.3 – Risorse umane da impiegare v. PROGRAMMA 1
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare v. PROGRAMMA 1	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare v. PROGRAMMA 1

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo	Entità (b)	Entità (c)			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
328.304	0	79.332	407.636			322.059	0	37.000		322.764	0	30.000	352.764	
% su totale 80,54	% su totale 0,00	% su totale 19,46				% su totale 89,70	% su totale 0,00	% su totale 10,30		% su totale 91,50	% su totale 0,00	% su totale 8,50		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 02-01 - PUBBLICA ISTRUZIONE ED ALTRI SERVIZI SCOLASTICI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - Pubblica Istruzione
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 2 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 2 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 2	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 2
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 2	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 2

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015					
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)		Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)		Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)		Entità (c)
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		
58.450	0	23.400	81.850		60.300	0	0	60.300		60.900	0	0	60.900		
% su totale 71,41	% su totale 0,00	% su totale 28,59			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 03-01 - CULTURA, SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - Cultura, Sport ed Attività Ricreative
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 3 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 3 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 3	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 3
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 3	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 3

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo	Entità (b)	Entità (c)		Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)	Totale (a+b+c)
5.395	0	0	0	5.395	5.200	0	5.200	0	5.200	5.101	0	5.101	0	5.101
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 04-01 - VIABILITA', TRASPORTI E RETE VIARIA COMUNALE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 - Viabilità e Trasporti
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 4 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 4 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 4	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 4
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 4	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 4

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo	Consolidata	Di sviluppo	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
34.341	0	46.528	80.869		34.194	0	8.000	42.194		34.060	0	8.000	42.060	
% su totale 42,46	% su totale 0,00	% su totale 57,54			% su totale 81,04	% su totale 0,00	% su totale 18,96			% su totale 80,98	% su totale 0,00	% su totale 19,02		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 05-01 - TUTELA DELL'AMBIENTE, ACQUEDOTTO, FOGNATURA, DEPURAZIONE E RACCOLTA RIFIUTI

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 5 - Ambiente e Territorio
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 5 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 5 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 5	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 5
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 5	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 5

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
Spesa Corrente		Spesa per investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
83.600	0	0	83.600	83.500	0	0	83.500	84.400	0	7.000	91.400
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 92,34	% su totale 0,00	% su totale 7,66	

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 06-01 - SERVIZI PER GLI ANZIANI, ASSISTENZA SOCIALE, CIMITERI

**DI CUI AL PROGRAMMA N° 6 - Settore Sociale
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA N. 6 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA N. 6 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA N. 6	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA N. 6
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA N. 6	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA N. 6

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
42.467	0	0	42.467	0	42.304	0	0	42.304	0	42.132	0	0	42.132	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 07-01 - SVILUPPO ECONOMICO, PESO PUBBLICO
DI CUI AL PROGRAMMA N° 7 - Sviluppo Economico
RESPONSABILE SIG. BRERA DOTT. GIANFRANCO**

3.7.1 – Finalità da conseguire: V. PROGRAMMA 7 3.7.1.1 – Investimento V. PROGRAMMA 7 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo V. PROGRAMMA 7	3.7.3 – Risorse umane da impiegare V. PROGRAMMA 7
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 7	3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare V. PROGRAMMA 7

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2013					Anno 2014					Anno 2015						
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento		
Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)			Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)			Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)				Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)				Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
2.300	0	0	0	2.300	0	2.500	0	0	0	2.500	0	2.500	0	0	2.500	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate	
1 - Amministrazione Ge (E) (E) (E)	410.540	361.963	355.668		956.796	0 0 0 0	40.375	0	131.000	
2 - Pubblica Istruzione (E) (E) (E)	81.850	60.300	60.900		179.650	0 0 23.400 0	0	0	0	0
3 - Cultura, Sport ed (E) (E) (E)	5.395	5.200	5.101		15.696	0 0 0 0	0	0	0	0
4 - Viabilità e Traspo (E) (E) (E)	80.869	42.194	42.060		165.123	0 0 0 0	0	0	0	0
5 - Ambiente e Territo (E) (E) (E)	83.600	83.500	91.400		258.500	0 0 0 0	0	0	0	0
6 - Settore Sociale (E) (E) (E)	42.467	42.304	42.132		126.903	0 0 0 0	0	0	0	0
7 - Sviluppo Economico (E) (E) (E)	2.300	2.500	2.500		7.300	0 0 0 0	0	0	0	0

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo (Euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Liquidato	Totale	

elenco negativo

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

I programmi degli anni precedenti, soprattutto per quanto riguarda le opere pubbliche cantierate, sono stati eseguiti.

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)**

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	Viabilità e trasporti		Gestione territorio e dell'ambiente		10		11		12	
	Amme- gestione e controllo	Giustiz. locale	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni cultur.	Sport e ricreat.	Turismo	Viabil. illum. e 02	Traspor. pubblic. serv. 03 e 02	Edilizia pubblica serv. 02	Altre serv. 01 e 03,05 e 06	Settore sociale s.04-06	Industrie artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Totale produtt. generale		
Classificazione economica																	
A) SPESE CORRENTI																	
1. Personale	3729	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	921	0	0	0	4650
di cui:																	
- oneri sociali	725	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	192	0	0	0	917
- ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Acquisto beni e servizi	57328	0	0	40950	719	1125	0	10857	0	10857	0	64434	2491	0	0	1121	179025
Trasferimenti correnti																	
3. Trasferim. a famiglie e Ist. Soc.	824	0	0	861	1400	0	0	500	0	500	0	2844	0	0	0	0	6429
4. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Trasf. a Enti pubblici	181992	0	0	4327	0	0	0	1823	0	1823	0	0	16927	0	0	0	205069
di cui:																	
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comuni e Unione Comuni	181992	0	0	2734	0	0	0	1823	0	1823	0	0	364	0	0	0	186913
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	1993	0	0	0	0	0	0	0	0	16563	0	0	0	181561
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	182316	0	0	5188	1400	0	0	2323	0	1823	0	2844	16927	0	0	0	211498
7. Interessi passivi	3339	0	0	0	2587	0	0	9292	0	9292	0	2144	4601	0	0	0	21923
8. Altre spese correnti	2406	0	0	0	0	0	0	185	0	185	0	8675	82	0	0	0	11328
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	249618	0	0	46138	4666	1125	0	22657	0	22157	0	75953	25002	0	1121	0	428424

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Amm.ne gestione e control.	Giustiz. locale	Polizia locale	Istruz. pubblic.	Cultura e beni cultur.	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente	Settore sociale	Sviluppo economico	Servizi produtt. generale
								Viabil. Traspor. Illumin. Pubbl. serv. 01 e 02	Edilizia Residenz. pubblica serv. 04, 05 e 06	Totale	Industria, Agricolt. artig. s. 04-06	Totale servizi produtt. generale
B) SPESE IN C/CAPITALE												
1. Costitut. di cap. fissi	2617	0	0	0	91852	0	0	32613	0	5412	0	0
di cui:												
- beni mobili, macch. e attrez. tecniche -sc.	475	0	0	0	0	0	0	2532	0	5412	0	0
Trasf. in c/capitale e ist. soc.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8419
2. Trasf. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Trasf. a Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:												
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comuni e Unione Comuni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Azienda Sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di Comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Tot. trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Partecipazioni e Conferimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Concess. crediti e anticipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	2617	0	0	0	91852	0	0	32613	0	5412	0	0
TOTALE GENERALE SPESA	280945	0	0	46138	96518	1125	0	55270	0	81365	25002	614453

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

La programmazione annuale e pluriennale è tesa al mantenimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti, alla massima trasparenza dell'attività amministrativa perseguendo nel contempo l'economicità dei costi di gestione dei singoli servizi. I costi dei servizi pubblici a domanda individuale, nella programmazione annuale, rimarranno invariati.

Sarà cura dell'Amministrazione curare un costante monitoraggio sull'andamento delle entrate e delle spese al fine di garantire un effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici.

...Sillavengo, li 08/06/2013

Il Segretario
Il Direttore Generale

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

...Dr. Gianfranco Brera.....

.....

.....Dr.ssa Elena Dessilani

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO - Dott. Ing. Ivo Zanetta



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to: Ivo Zanetta

Il Vice Sindaco
F.to Bruno Locatelli

Il Segretario Comunale
F.to: Brera Dott. Gianfranco

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprimono parere favorevole:

b) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

La Responsabile del Servizio Finanziario (Dr.ssa E. Dessilani)	firmato
---	----------------

b) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Il Responsabile del Servizio amministrativo (Dr. Gianfranco. Brera)	
La Responsabile del Servizio Finanziario (Dr.ssa E. Dessilani)	
Il responsabile del Servizio di Polizia Municipale (Pierangelo Daglia)	
Il Responsabile del servizio Tecnico (Arch. Adriano Fontaneto)	

Sillavengo, li 25/06/2013

Copia di questa deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ come prescritto dall'art. 124 comma 1 D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Brera Dott. Gianfranco

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'Ufficio
ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____

- ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.
- a S.E. il Prefetto della Provincia di Novara ai sensi dell'art. 135 comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Brera Dott. Gianfranco

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.
Dal Municipio, li 25/06/2013

Il Segretario Comunale
Brera Dott. Gianfranco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio
ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25/06/2013

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art.134 comma 3)

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Brera Dott. Gianfranco